

²⁷ Infatti il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo con i suoi angeli, e allora *renderà a ciascuno secondo il suo operato* (Sal 28,4; 62,13).

²⁸ In verità vi dico che ci sono alcuni di quelli che stanno qui, i quali non gusteranno la morte finché (non) abbiano visto il Figlio dell'uomo che viene nel suo regno».

17. ¹ E dopo sei giorni, Gesù prende con (sé) Pietro e Giacomo e Giovanni, suo fratello, e li conduce su un monte alto, in disparte.

² E fu trasfigurato davanti a loro, e il suo volto risplendette come il sole, le sue vesti divennero bianche come la luce.

³ Ed ecco, apparve(ro) loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

e delle mie parole in questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».

9. ¹ E diceva loro:

«In verità vi dico che ci sono alcuni di quelli che stanno qui, i quali non gusteranno la morte finché (non) abbiano visto il regno di Dio venuto in potenza».

9. ² E dopo sei giorni, Gesù prende con (sé) Pietro e Giacomo e Giovanni, e li conduce su un monte alto, in disparte, da soli. E fu trasfigurato davanti a loro,

³ e le sue vesti divennero splendenti, assai bianche, quali un lavandaio sulla terra non può rendere così bianche.

⁴ E apparve loro Elia con Mosè, e stavano conversando con Gesù.

[cf. Gv 1,14]

⁴ Ora, prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te e una per Mosè e una per Elia».

⁵ Ancora mentre egli parlava, ecco, una nube luminosa li coprì con l'ombra, (v. 6)

ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il mio Figlio diletto, nel quale mi sono compiaciuto; ascoltatelo».

⁶ E udendo (ciò) i discepoli caddero sul loro volto e furono presi grandemente da paura.

⁷ E Gesù si avvicinò e toccandoli disse: «Alzatevi e non temete».

⁸ Ora, alzando i loro occhi, non videro nessuno se non lui, Gesù solo.

e venne una voce dalla nube: «Questi è il mio Figlio diletto, ascoltatelo». [cf. Gv 12,28]

⁸ E ad un tratto, guardandosi attorno, non videro più nessuno ma Gesù solo con loro.

e delle mie parole, di costui si vergognerà il Figlio dell'uomo, quando verrà nella sua gloria e (in quella) del Padre e dei santi angeli. (cf. 12,9)

²⁷ Ora, vi dico davvero, ci sono alcuni di quelli che stanno qui, che non gusteranno la morte finché (non) abbiano visto il regno di Dio».

La trasfigurazione

9. ²⁸ Ora, avvenne (che) dopo queste parole, circa otto giorni (dopo), avendo preso con (sé) Pietro e Giovanni e Giacomo, salì

sul monte a pregare.

²⁹ E mentre egli pregava, l'aspetto del suo volto divenne un altro e il suo abito (divenne) bianco, sfolgorante.

³⁰ Ed ecco, due uomini conversavano con lui, i quali erano Mosè e Elia,

³¹ che apparsi in gloria, parlavano del suo esodo che stava per compiere a Gerusalemme.

³² Ora, Pietro e quelli (che erano) con lui erano appesantiti da sonno. Ma essendosi tenuti svegli, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui.

³³ E avvenne che mentre essi si separavano da lui, disse Pietro

a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui; allora facciamo tre tende, una per te e una per Mosè e una per Elia», non sapendo quello che diceva.

³⁴ Ora, mentre egli diceva questo, venne una nube e li copriva con l'ombra; ma essi furono presi da paura quando entrarono nella nube.

³⁵ E venne una voce dalla nube, che diceva: «Questi è il mio Figlio, l'Eletto, lui ascoltate» (Sal 2,7; Dt 18,15).

(v. 34)

³⁶ E mentre veniva la voce, Gesù si trovò solo.

♦ 26 Mie parole: P⁴⁵ 75^{vid} B C L W Δ Θ Ξ 33 565 597 892 1241 1342 1424 1505 Biz vl(pl) : dei miei: D vl(a d e l) sir(c) | ♦ 28 Avendo preso: P⁴⁵ 75^{vid} B H 579 pc vl co : e avendo preso: rel | ♦ 31 Stava: rel (B) : stavano: P⁴⁵ 579 2542 : sta D | ♦ 34 Copriva: P⁷⁵ B L 1241 1342 pc vl(a) : coprì: P⁴⁵ A C D W Θ Ψ f¹ f¹³ 33 892 al Biz | ♦ 35 Eletto: P⁴⁵ 75 B L Ξ 892 1241 1342 vl(a aur fl²) sir(s) sa bo : diletto: A C* W Δ f¹³ 33 565 597 700 1006 1243 1424 1505 Biz vl(pl) vg sir(c p h) go geo Marcione Cir Tert Ambr : diletto, nel quale mi sono compiaciuto: C³ D Ψ pc vl(d) |

⁹ E mentre essi scendevano dal monte, Gesù comandò loro dicendo: «Non dite a nessuno la visione, finché il Figlio dell'uomo non sia risuscitato dai morti».

17. ¹⁴ E venuti presso la folla,

si avvicinò a lui un uomo, inginocchiandosi davanti a lui ¹⁵ e dicendo: «Signore, abbi pietà di mio figlio, poiché è epilettico e soffre malamente; spesso infatti cade nel fuoco e spesso nell'acqua.

¹⁶ E l'ho presentato ai tuoi discepoli e non hanno potuto guarirlo».

¹⁷ Ora, Gesù rispondendo disse: «O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò con voi? Fino a quando vi supporterò? Portatemelo qui».

(v. 15d)

¹⁸ E Gesù lo minacciò,

e il demonio uscì da lui;

e il fanciullo da quell'ora fu guarito.

180

⁹ E mentre essi scendevano dal monte, intimò loro che non raccontassero a nessuno ciò che avevano visto, se non quando il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.

¹⁰ E tennero la parola, chiedendosi tra di loro che cosa fosse questo risorgere dai morti.

9. ¹⁴ E venuti presso i discepoli, videro molta folla intorno a loro e degli scribi che discutevano con loro.

¹⁵ E subito tutta la folla, avendolo visto, restarono stupefatti e accorrendo lo salutavano. ¹⁶ Ed (egli) li interrogò:

«Di che cosa discutete con loro?».

¹⁷ E gli rispose uno dalla folla:

«Maestro, ho portato da te mio figlio,

che ha uno spirito muto; (v. 22)

¹⁸ e dovunque lo afferri, lo getta (a terra); ed (egli) schiuma e digrigna i denti e diventa rigido;

e ho detto ai tuoi discepoli di scacciarlo e non sono stati capaci».

¹⁹ Ora, egli rispondendo loro dice:

«O generazione incredula!

Fino a quando sarò tra voi? Fino a quando vi supporterò? Portatelo da me».

²⁰ E glielo portarono. E vedendolo, lo spirito subito lo contorse, e caduto per terra si rotolava schiumando.

²¹ E (Gesù) interrogò suo padre: «Quanto tempo è che gli avviene questo?».

Ora, egli disse: «Dall'infanzia;

²² e spesso (lo spirito) l'ha gettato anche nel fuoco e nell'acqua per farlo perire. Ma se puoi qualcosa, aiutaci, muovendoti a compassione per noi».

²³ Ma Gesù gli disse: «Se puoi?

Tutto (è) possibile a chi crede!».

²⁴ Subito, gridando il padre del bambino diceva: «Credo! Aiuta(mi nel)la mia incredulità!».

²⁵ Ma Gesù vedendo che accorreva folla, minacciò lo spirito immondo dicendogli: «Spirito muto e sordo, io ti ordino, esci da lui e non entrare più in lui!».

²⁶ E gridando e contorcendo(lo) molto, uscì; e divenne come morto, così che molti dicevano: «È morto».

²⁷ Ma Gesù, presa la sua mano, lo fece alzare, e (quegli) si levò.

Ed essi stettero zitti e in quei giorni non riferirono a nessuno nulla di ciò che avevano visto.

Guarigione del fanciullo epilettico

9. ³⁷ Ora, avvenne nel giorno successivo, quando essi scesero dal monte, (che) gli venne incontro molta folla.

³⁸ Ed ecco, un uomo dalla folla gridò dicendo: «Maestro, ti prego di rivolgere uno sguardo su mio figlio, poiché è il mio unico.

³⁹ Ed ecco, uno spirito

lo prende e all'improvviso grida, e lo contorce con schiuma, e a stento si ritira da lui, dopo averlo straziato.

⁴⁰ E ho pregato i tuoi discepoli di scacciarlo e non hanno potuto».

⁴¹ Ora, Gesù rispondendo disse:

«O generazione incredula e perversa! Fino a quando sarò tra voi

e vi supporterò? Conduci qui tuo figlio».

⁴² Ora, ancora mentre egli si avvicinava, il demonio lo sbatté (a terra) e (lo) contorse. (v. 39)

Ma Gesù minacciò lo spirito immondo.

e guarì il fanciullo e lo rese a suo padre.

Guarigione del cieco nato

9. ¹ E passando vide un uomo cieco dalla nascita.
² E lo interrogarono i suoi discepoli dicendo:
 «Rabbì, chi ha peccato, costui o i suoi genitori, perché nascesse cieco?».
³ Rispose Gesù: «Né costui ha peccato, né i suoi genitori;
 ma (è) perché si manifestassero le opere di Dio in lui.
⁴ Bisogna che noi operiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno;
 viene la notte, quando nessuno può operare.
⁵ Finché (io) sono nel mondo, sono la luce del mondo».
⁶ Detto questo, sputò per terra e fece del fango con lo sputo e gli spalmò il fango sugli occhi,
⁷ e gli disse: «Va', lavati nella piscina di Siloe», che significa «Inviato».
 Andò dunque e si lavò e tornò che ci vedeva.
⁸ I vicini dunque e quelli che l'avevano visto precedentemente, poiché era un mendicante, dicevano:
 «Non è questi colui che era seduto e mendicava?».
⁹ Altri dicevano: «È questo»; altri dicevano: «No, ma è simile a lui». Egli diceva: «Sono io».
¹⁰ Gli dicevano dunque: «Come dunque si sono aperti i tuoi occhi?».
¹¹ Egli rispose: «L'uomo detto Gesù fece del fango e mi spalmò gli occhi
 e mi disse: "Va' a Siloe e lavati!". Andato dunque e lavatomi, riacquistai la vista».
¹² E gli dissero: «Dov'è quello?». Dice: «Non (lo) so».
¹³ Lo conducono dai farisei, quello che una volta (era) cieco.
¹⁴ Ora, era sabato il giorno in cui Gesù fece il fango e gli aprì gli occhi.
¹⁵ Di nuovo dunque gli domandavano anche i farisei come avesse riacquistato la vista.
 Egli disse loro: «Mi mise del fango sugli occhi e mi lavai e ci vedo».
¹⁶ Dicevano dunque alcuni dei farisei: «Non è da Dio quest'uomo, poiché non osserva il sabato».
 Ma altri dicevano: «Come può un uomo peccatore fare tali segni?». E c'era dissenso tra loro.
¹⁷ Dicono dunque al cieco di nuovo:
 «Tu che cosa dici di lui, poiché ti ha aperto gli occhi?». Egli disse: «È un profeta».
¹⁸ Non credettero dunque i giudei a suo riguardo che era stato cieco e che aveva riacquistato la vista,
 finché ebbero chiamato i suoi genitori, di colui che aveva riacquistato la vista
¹⁹ e li interrogarono dicendo: «Questi è il vostro figlio,
 che voi dite essere nato cieco? Come dunque ora ci vede?».
²⁰ Risposero dunque i suoi genitori e dissero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco.
²¹ Ma come adesso ci veda non (lo) sappiamo, o chi gli ha aperto gli occhi non (lo) sappiamo.
 Domandate(lo) a lui; ha l'età, parlerà lui di se stesso».
²² I suoi genitori dissero questo, poiché avevano paura dei giudei; infatti avevano già stabilito i giudei
 che se qualcuno lo avesse confessato (come) Cristo, venisse espulso dalla sinagoga.
²³ Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età, interrogate lui».
²⁴ Chiamarono dunque per la seconda volta l'uomo che era cieco e gli dissero:
 «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore».
²⁵ Quegli dunque rispose: «Se è un peccatore, non (lo) so;
 una cosa sola so, che essendo cieco, ora ci vedo».
²⁶ Gli dissero dunque: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?».
²⁷ Rispose loro: «Ve (l')ho già detto e non avete ascoltato.
 Perché volete ascoltar(lo) di nuovo? Forse anche voi volete diventare suoi discepoli?».
²⁸ E (allora) lo ingiuriarono e dissero: «Tu sei discepolo di quello, noi invece siamo discepoli di Mosè;
²⁹ noi sappiamo che Dio ha parlato a Mosè, ma costui non sappiamo donde sia».
³⁰ L'uomo rispose e disse loro: «Appunto in questo sta la meraviglia,
 che voi non sapete donde sia, eppure mi ha aperto gli occhi.
³¹ Sappiamo che Dio non ascolta dei peccatori;
 ma se uno è timorato e fa la sua volontà, questo (lo) ascolta.

9,4 Bisogna che noi operiamo: P^{66.75} K* B (D) L W 070 pc sa bo Cir : bisogna che io operi: K¹ A C Δ Θ Ψ 0141 0233 f¹ f¹³ 33 565 579 597 700 892 1006 1241 1243 1342 1424 1505 Bz vl vg sir(s p h) go arm et Diat Bas Il Ambr Ag | ♦ 6 Spalmò: P^{66.75} K C D rel : impose: B pc | ♦ 10 Come: P⁷⁵ A B W f¹ f¹³ 33 892 al Bz vl(pr) vg sir(s p) bo : + dunque: P⁶⁶ K C D L N Θ Ψ 070 vl(ph) | ♦ 16 Ma altri: K B D W 070 f¹ f¹³ 565 al vl(e) vg(clem) sir(s p) co : altri: P^{66.75} A L Θ Ψ rel | ♦ 27 Perché: rel : + dunque: P⁷⁵ B pc |

- ³² Da sempre non si è (mai) udito che qualcuno abbia aperto gli occhi di un cieco nato.
³³ Se questi non fosse da Dio, non avrebbe potuto far nulla».
³⁴ Risposero e gli dissero: «Tu sei nato tutto nei peccati e tu insegni a noi?».
 E lo cacciarono fuori.
³⁵ Udì Gesù che l'avevano cacciato fuori, e trovatolo (gli) disse:
 «Tu credi nel Figlio dell'uomo?».
³⁶ Quegli rispose e disse: «E chi è, Signore, perché creda in lui?».
³⁷ Gli disse Gesù: «E lo hai visto e colui che parla con te è lui».
³⁸ Ora, egli dichiarò: «Credo, Signore!», e gli si prostrò innanzi.
³⁹ E disse Gesù: «Io sono venuto in questo mondo per (fare) una discriminazione,
 perché quelli che non vedono (ci) vedano, e quelli che vedono diventino ciechi».
⁴⁰ Udirono ciò (alcuni) dei farisei che erano con lui e gli dissero:
 «Forse anche noi siamo ciechi?».
⁴¹ Disse loro Gesù: «Se foste ciechi, non avreste peccato;
 ma adesso dite: "(Noi ci) vediamo!", (così) il vostro peccato rimane».

Il buon pastore

- ^{10. 1} «In verità, in verità vi dico, chi non entra per la porta nel recinto delle pecore,
 ma vi sale da un'altra parte, quegli è ladro e brigante.
² Ma chi entra per la porta, è pastore delle pecore.
³ A questo il portinaio apre, e le pecore ascoltano la sua voce;
 e chiama per nome le proprie pecore e le conduce fuori.
⁴ Quando ha mandato fuori tutte le proprie (pecore), cammina davanti ad esse,
 e le pecore lo seguono, poiché conoscono la sua voce.
⁵ Un estraneo invece, non (lo) seguiranno,
 ma fuggiranno da lui, poiché non conoscono la voce degli estranei».
⁶ Questa similitudine disse loro Gesù, ma quelli non capirono che cosa fosse ciò che diceva loro.
⁷ Disse dunque di nuovo Gesù:
 «In verità, in verità vi dico che io sono la porta delle pecore.
⁸ Tutti quanti sono venuti prima di me sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati.
⁹ Io sono la porta; se uno entra attraverso di me, sarà salvato,
 ed entrerà e uscirà e troverà pascolo.
¹⁰ Il ladro non viene se non per rubare e uccidere e far perire;
 io sono venuto perché abbiano la vita e (l')abbiano abbondantemente.
¹¹ Io sono il buon pastore. Il buon pastore pone la sua vita per le pecore.
¹² Il mercenario, non essendo pastore, del quale le pecore non sono proprie, vede venire il lupo
 e lascia le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde;
¹³ poiché è mercenario e non gli importa delle pecore.
¹⁴ Io sono il buon pastore e conosco le mie (pecore), e le mie (pecore) conoscono me,
¹⁵ come il Padre conosce me, anch'io conosco il Padre; e pongo la mia vita per le pecore. (cf. Mt 11,27 par)
¹⁶ E ho altre pecore che non sono di questo recinto; anche quelle bisogna che io conduca,
 e ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore.
¹⁷ Per questo il Padre mi ama, poiché io pongo la mia vita per prenderla di nuovo.
¹⁸ Nessuno me la toglie, ma io la pongo da me stesso. Ho potere di porla
 e ho potere di prenderla di nuovo; questo comando (l')ho ricevuto dal Padre mio».
¹⁹ Di nuovo ci fu dissenso tra i giudei per queste parole.
²⁰ Ora, dicevano molti di loro: «Ha un demonio e vaneggia. Perché lo ascoltate?».
²¹ Altri dicevano: «Queste parole non sono di un indemoniato;
 può forse un demonio aprire gli occhi dei ciechi?».

♦ 35 Figlio dell'uomo: P^{66.75} B D W vl(d) sir(s) co et Orig : Figlio di Dio: A L Δ Θ Ψ 070 0141 0233 0250 f¹ f¹³ 33 565 579 597 700 892 1006 1241 1243 1342 1424 1505 Biz vl vg sir(p h) bo go arm geo Cris Cir Tert Ag | ♦ 36 Quegli rispose e disse: «E chi è»: (R¹) D Ψ f¹ f¹³ 33 al Biz sir(h): «E chi è», dichiarò: P⁷⁵ B W | ♦ 38-39 om P⁷⁵ R* W vl(b [l]) sa^{ms} | 10,8 Sono venuti prima di me: P⁶⁶ R* B D L W Ψ f¹³ 33 579 597 700 1006 1241 1243 1424 1505 Biz vl(d) bo et (Θ f¹ 565 arm geo) Orig : sono venuti: P^{45vid.75} R* Γ Δ 0141 28 1342 1424 Biz al vl(pl) vg sir(s p) sa go Diat(sir) Bas Cris Cir | ♦ 11 Pone: P^{66.75} R² A B L W Δ Θ Ψ 0141 0233 f¹ f¹³ 33 565 579 597 700 1006 1241 1243 1342 1424 1505 Biz vl(a aur e f l) sir(p h) sa arm geo Clem Eus Cir Ambr Gir Tert II : dà: P⁴⁵ R* D vl(pr) vg sir(s) bo Diat | ♦ 15 Pongo: R² A B rel Orig Atan Eus Ambr : do: P^{45.66} R* D W vl(d) |

⁸ Ed essendo (sene) andate presto dal sepolcro con paura e grande gioia, corsero ad annunziar(lo) ai suoi discepoli.

⁹ Ed ecco, Gesù andò loro incontro dicendo: «Gioite!».

Ora, esse avvicinatasi gli strinsero i piedi e si prostrarono davanti a lui.

¹⁰ Allora Gesù dice loro:

«Non abbiate paura; andate, annunziate ai miei fratelli che vadano nella Galilea, e là mi vedranno».

⁸ Ed (esse) uscite, fuggirono dal sepolcro, perché le aveva prese tremore e stupore. E non dissero niente a nessuno, perché avevano paura.

⁹ Ora, essendo risorto al mattino, il primo (giorno) della settimana, apparve prima a Maria Maddalena, dalla quale aveva scacciato sette demoni.

¹⁰ Quella, partita, (lo) annunziò a coloro (che erano stati) con lui, che erano afflitti e piangenti. [cf. Gv 20,2-10]

¹¹ E quelli, udito che viveva ed era stato visto da lei, non credettero.

⁸ E si ricordarono delle sue parole,

⁹ e ritornate dal sepolcro, annunziarono tutte queste cose agli Undici e a tutti gli altri.

¹⁰ Erano Maria Maddalena e Giovanna e Maria di Giacomo e le altre (che erano) con loro. (Esse) dicevano queste cose agli apostoli, ¹¹ e parvero ad essi come una chiacchiera (vana) queste parole, e non credevano loro.

¹² Ma Pietro levatosi corse al sepolcro, e chinatosi, scorse soltanto i panni di lino e tornò indietro, meravigliato dell'accaduto.

Gesù appare ai discepoli di Emmaus

16. ¹² Ora, dopo questo, si manifestò a due di loro, che erano in viaggio, sotto altra forma, mentre andavano in campagna. ¹³ E quelli, andati, (lo) annunziarono agli altri; neppure a quelli credettero.

24. ¹³ Ed ecco, due di loro in quello stesso giorno stavano andando in un villaggio, distante sessanta stadi da Gerusalemme, che (aveva) nome Emmaus;

¹⁴ ed essi conversavano tra loro di tutte le cose accadute.

¹⁵ E avvenne che mentre essi conversavano e discutevano, anche Gesù stesso, avvicinandosi, andava con loro.

¹⁶ Ma i loro occhi erano impediti (così) da non riconoscerlo.

¹⁷ Ora, disse loro: «Che parole (sono) queste che (vi) scambiate l'un l'altro camminando?».

Ed (essi) si fermarono tristi in volto.

¹⁸ Ma rispondendo uno, di nome Cleofa, gli disse:

«Tu solo sei forestiero a Gerusalemme e non hai saputo le cose accadute in essa in questi giorni?».

¹⁹ E disse loro: «Quali?». Ora, essi gli dissero: «Le cose riguardanti Gesù Nazareno,

che fu uomo profeta, potente in opera e parola davanti a Dio e a tutto il popolo;

²⁰ e come i gran sacerdoti e i nostri capi lo hanno consegnato alla condanna di morte e lo hanno crocifisso.

²¹ Ora, noi speravamo che egli fosse colui che stava per riscattare Israele;

ma con tutto ciò, passa il terzo giorno da quando sono accadute queste cose.

²² Ma anche alcune donne tra noi ci hanno sbalordito: essendo state di buon mattino al sepolcro

²³ e non avendo trovato il suo corpo, vennero a dire d'aver visto anche una visione di angeli, i quali dicono che egli vive.

²⁴ E alcuni di quelli (che erano) con noi andarono al sepolcro

e trovarono così come anche le donne avevano detto, ma lui non (lo) videro».

²⁵ Ed egli disse loro: «O stolti e tardi di cuore a credere in tutte quelle cose di cui hanno parlato i Profeti!

²⁶ Non doveva il Cristo soffrire queste cose e (così) entrare nella sua gloria?».

²⁷ E cominciando da Mosè e da tutti i Profeti, interpretò per loro in tutte le Scritture ciò che lo riguardava.

²⁸ E si avvicinarono al villaggio dove andavano, ed egli finse di andare più lontano.

²⁹ E lo costrinsero (a restare) dicendo: «Rimani con noi,

poiché si fa sera e il giorno è già declinato». Ed entrò per rimanere con loro.

³⁰ E avvenne che essendosi egli messo a tavola con loro,

preso il pane, pronunziò la benedizione e spezzato (lo) (lo) porgeva loro.

³¹ Ora, si aprirono i loro occhi e lo riconobbero; ed egli divenne invisibile a loro.

³² E (si) dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse il nostro cuore in noi,

quando ci parlava nella via, quando ci apriva le Scritture?».

³³ E levatisi in quella stessa ora, ritornarono a Gerusalemme, e trovarono riuniti gli Undici e quelli con loro,

³⁴ che dicevano: «È realmente risuscitato il Signore ed è apparso a Simone!».

³⁵ Ed essi raccontavano ciò (che era accaduto) nella via e come si fece conoscere loro nella frazione del pane.

♦ 9 Ritornate dal sepolcro: P⁷⁵ B rel: om D vl(pl) arm geo | ♦ 10 Erano: P⁷⁵ B L Δ Θ rel Gir: era: Ψ f¹ vl(pl) vg Cir: om A D W Γ 1006 1010 1241 1243 1342 1505 vl(d e) sir(s c) | ♦ 12 hab vs P⁷⁵ B A B L W Δ Θ Ψ 070 079 f¹ f¹³ 33 565 597 700 892 1006 1243 1424 1505 Biz vl(pr) vg sir co arm et geo Ag: om D vl(a b d l r¹) | ♦ 13 Sessanta stadi: P⁷⁵ A B D L Ψ f¹ f¹³ 33^{vid} 565 579 597 700 892 1006 1241 1243 1342 1424 1505 vl vg sir co et geo Ag: centosesanta stadi: B K* N^{vid} Θ 079^{vid} pc arm geo Gir | ♦ 19 Nazareno: P⁷⁵ B L 070 079 2542 vl(pr) vg Orig: Nazoraio: A D W Θ Ψ rel | ♦ 24 Come: P⁷⁵ B: + anche: rel | ♦ 32 Il nostro cuore: P⁷⁵ B D vl(c e) sir(s c): + in noi: B (A) L W Δ Θ Ψ f¹ f¹³ 33 565 579 700 892 1006 1241 1243 1342 1424 1505 vl(f) sir(p h) co Cir |

